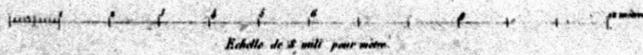
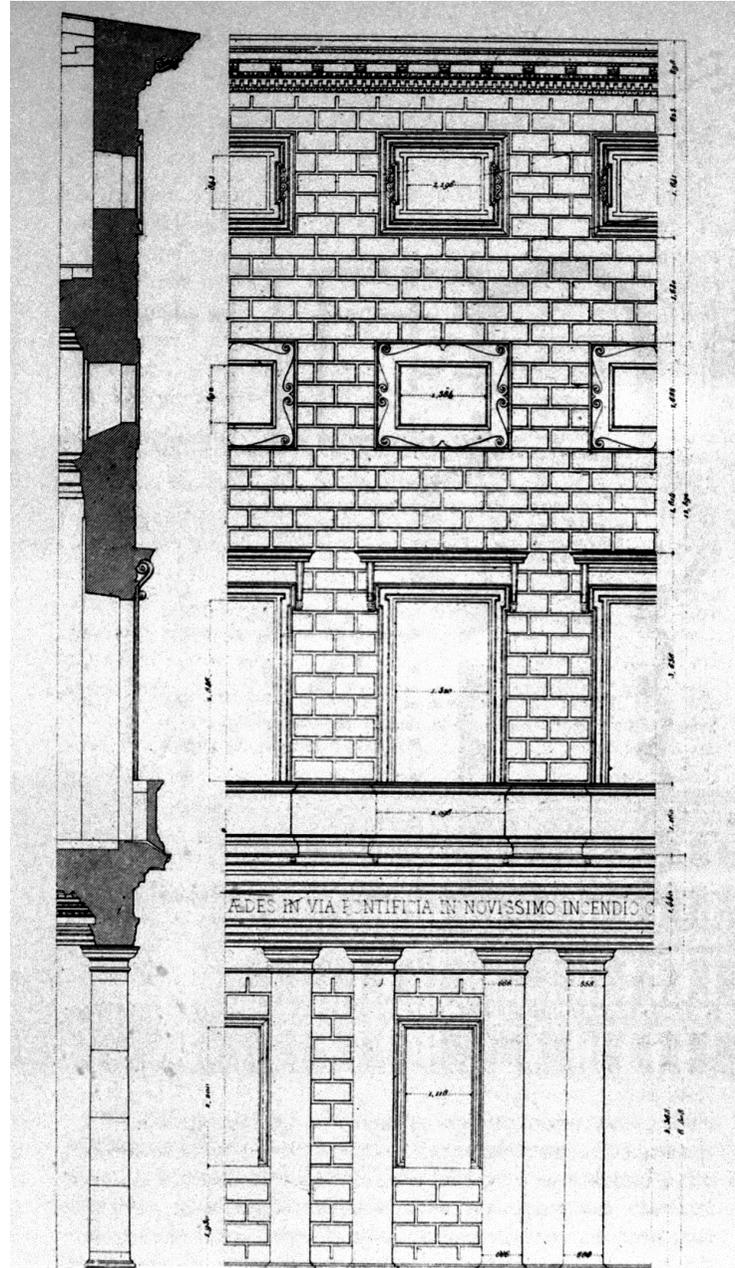


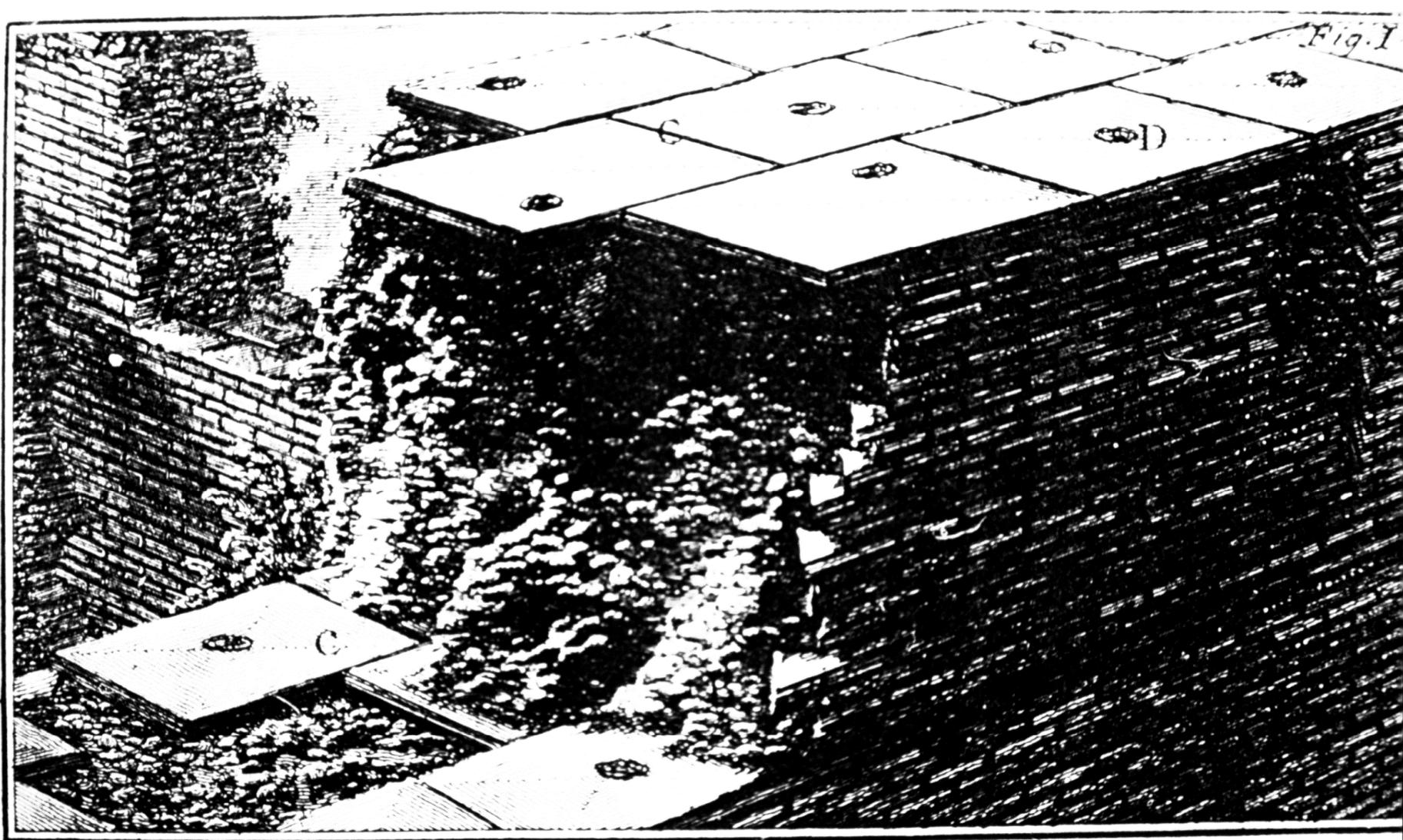
PETRVS MARTINVS DOMINICI FILIVS PETRI NEPOS ADES IN VIA PONTIFICIA IN NOVISSIMO EXCIDIO VRBIS INCENDIO CONSUMPTAS RESTITVIT A FVNDAMENTIS FACTVNDAS CVRAVIT ANNO DNI

Elevation Principale

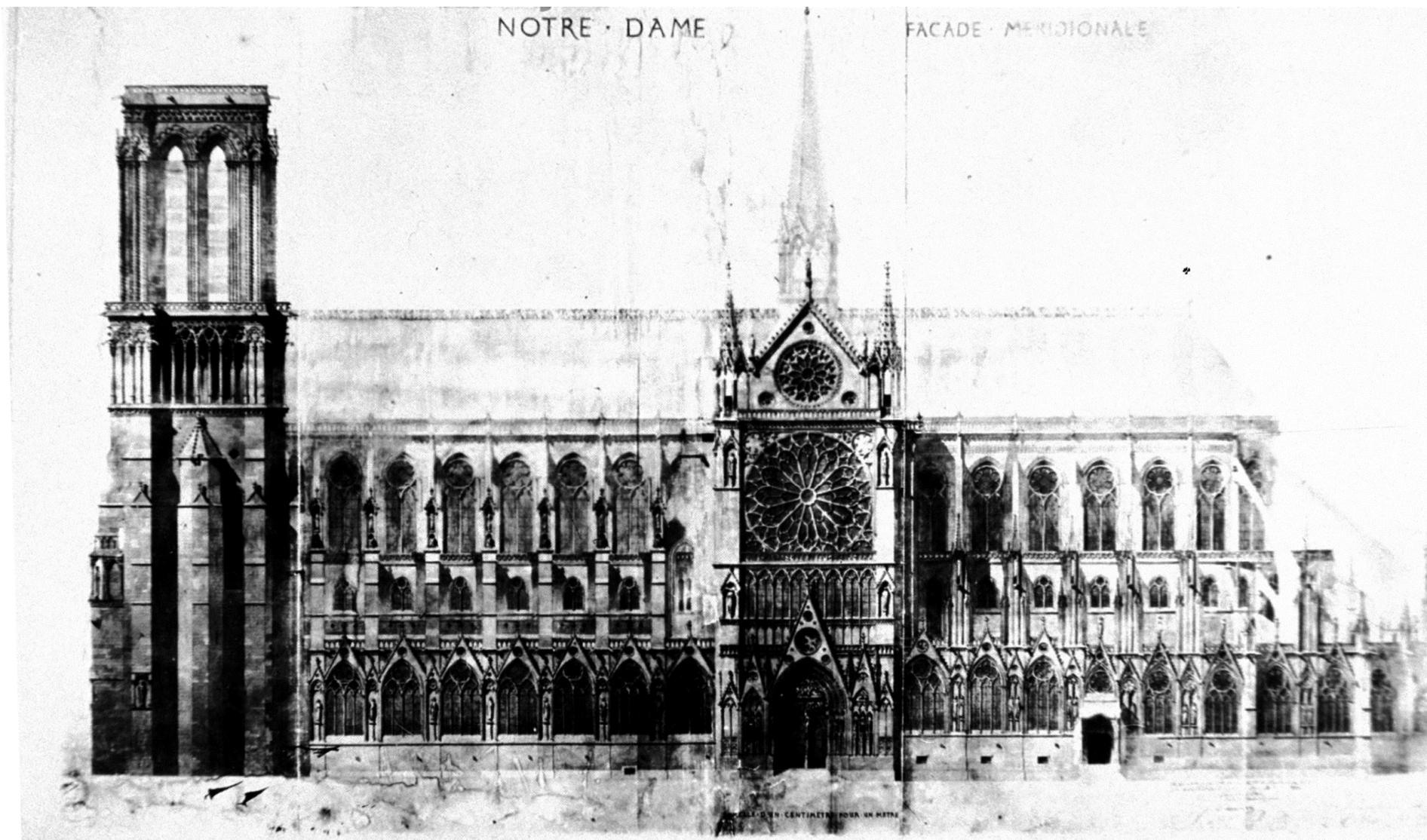


Echelle de 2 toises pour toise

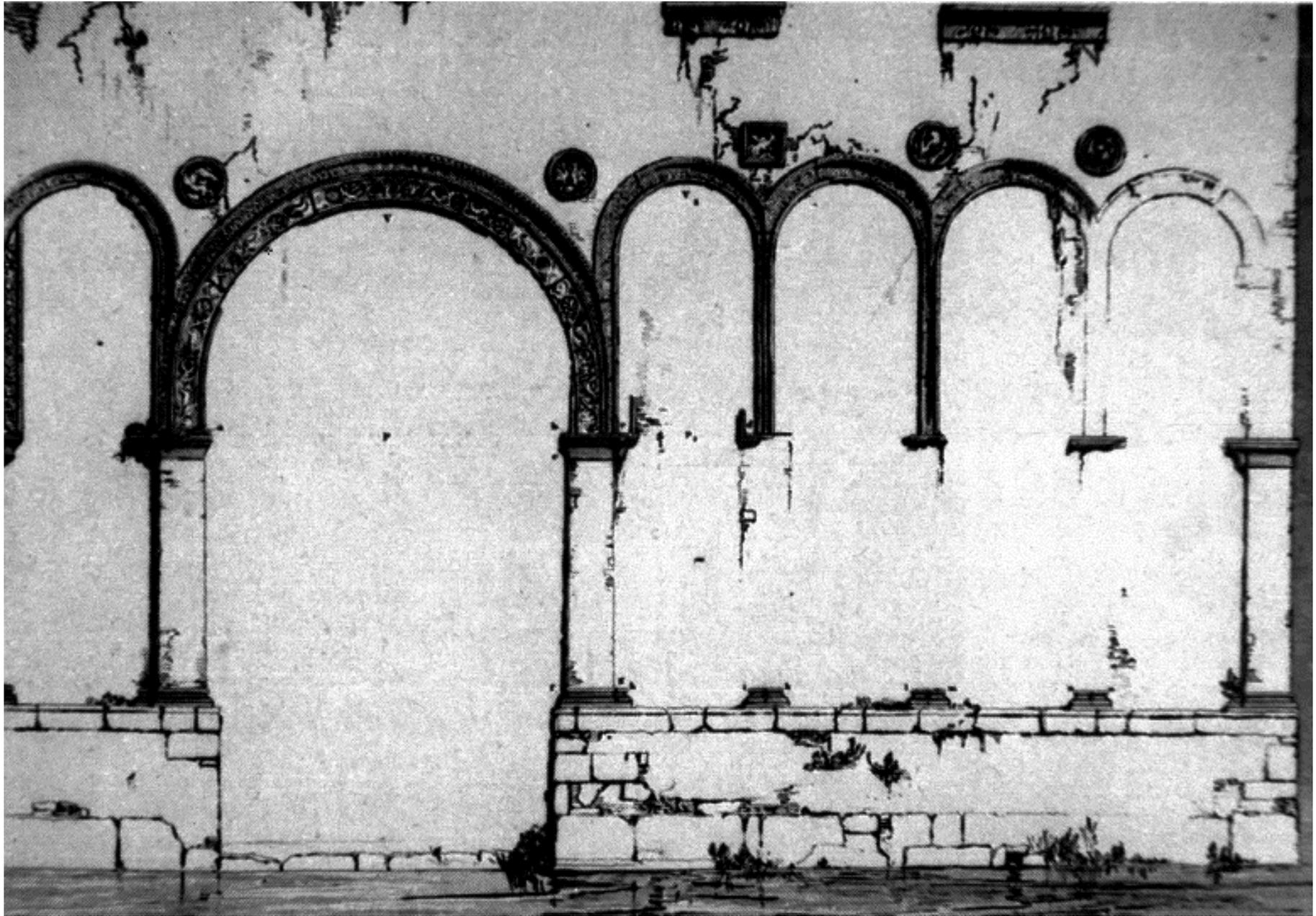




*A. Tavolozza triangolare marcata delle mura d' Aureliano. B. Opera incerta di op-
 ni sorta di scaglie. C. Tegoloni quali legano i corsi della tavolozza, ed opera incer-
 ta. D. Merco del Mastro della fornace. Nanni Architetto di...*



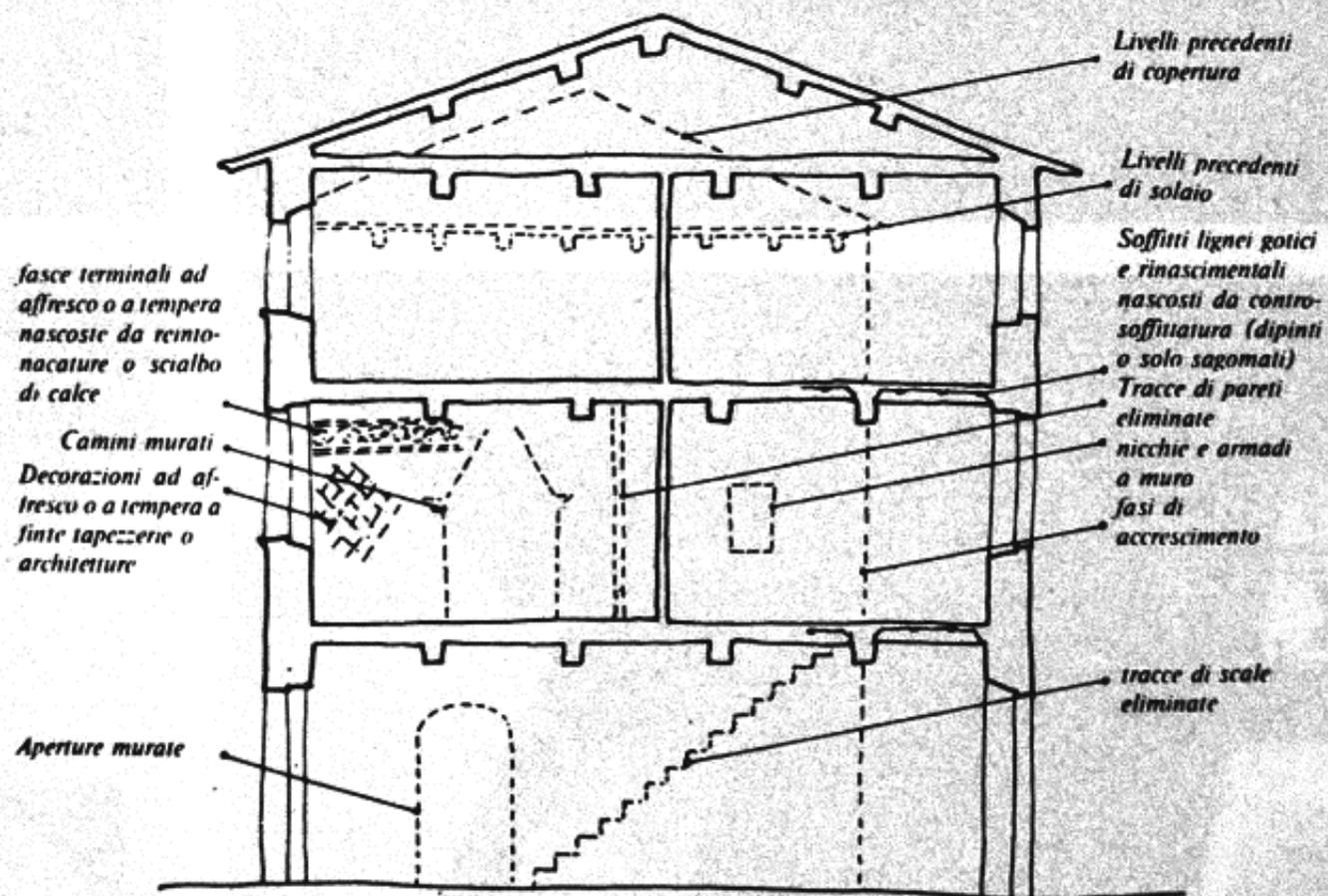
pl. 29 Notre-Dame de Paris, façade méridionale, plume et aquarelle par Lassus et Viollet le Duc, 28 janvier 1843 (C.R.M.H.)



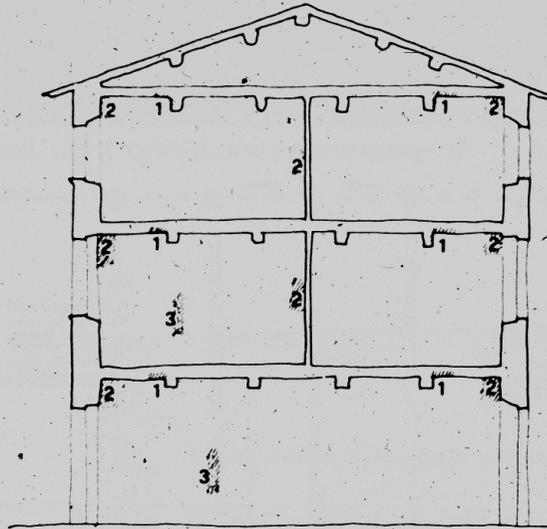


Principali elementi non visibili dell'assetto architettonico interno riconoscibili attraverso il rilievo critico

1



Localizzazione dei saggi puntiformi da effettuare per il rilievo critico di prima approssimazione (minima entità dei sondaggi)



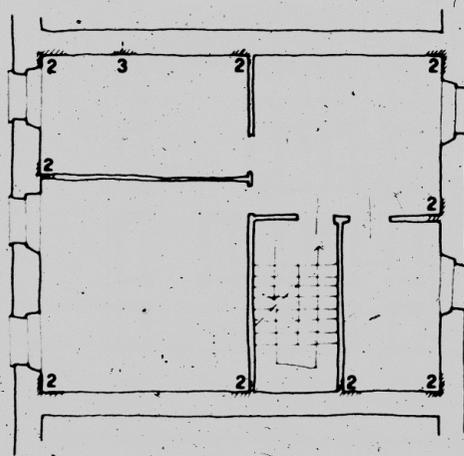
1 Ispezione dei soffitti lignei controsoffittati rimuovendo la controsoffittatura in corrispondenza delle teste d'appoggio della grossa orditura (per la contemporanea verifica di consistenza di queste)

2 Sondaggi in corrispondenza di nodi, riseghe e connessioni murarie per verificarne la datazione relativa e la solidarietà strutturale, e per accertare l'esistenza di paramenti decorativi nascosti.

3 Sondaggi in corrispondenza di lesioni ad andamento rettilineo o regolare.

Nota: I sondaggi 1 e 2 sono da effettuare con precedenza sul fronte principale

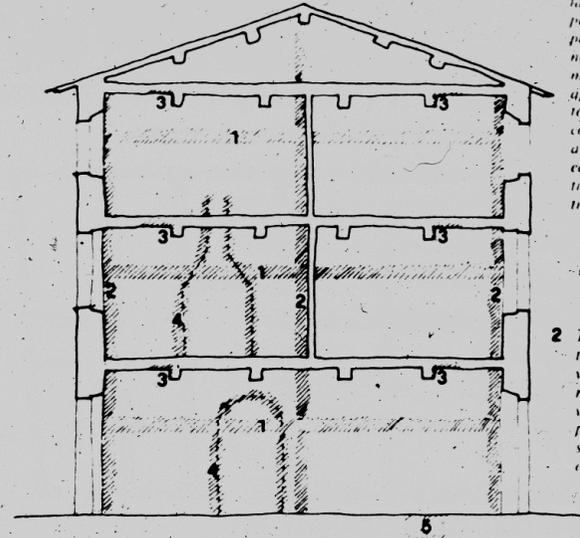
Planta



2

Localizzazione dei saggi a traccia da effettuare per il completamento del rilievo critico

Sezione



1 Traccia orizzontale a quota 1°-190 dal pavimento per l'individuazione di aperture murale (porte e finestre), camini e canne fumarie, tracce di pareti in appoggio e scale eliminate, riseghe dovute a fasi costruttive, decorazioni ad andamento verticale, ed in genere delle discontinuità ad andamento verticale.

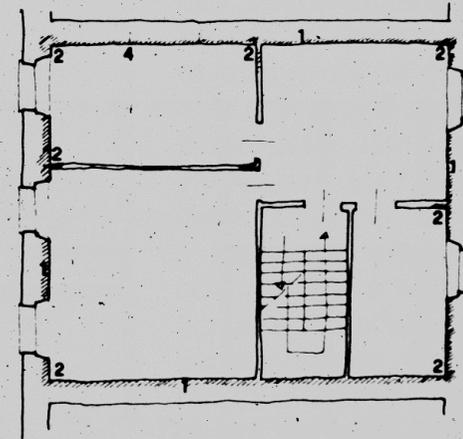
2 Traccia verticale da effettuare nei nodi murari per verificare gli ammassamenti e per intercettare eventuali livelli di piano preesistenti, fasce affrescate, ecc. ad andamento orizzontale.

3 Ispezione dei soffitti lignei controsoffittati (nel caso di controsoffittature sagomate o dipinte effettuare l'ispezione dal soprastante pavimento)

4 prosecuzione del sondaggio in base alle discontinuità e tracce incontrate.

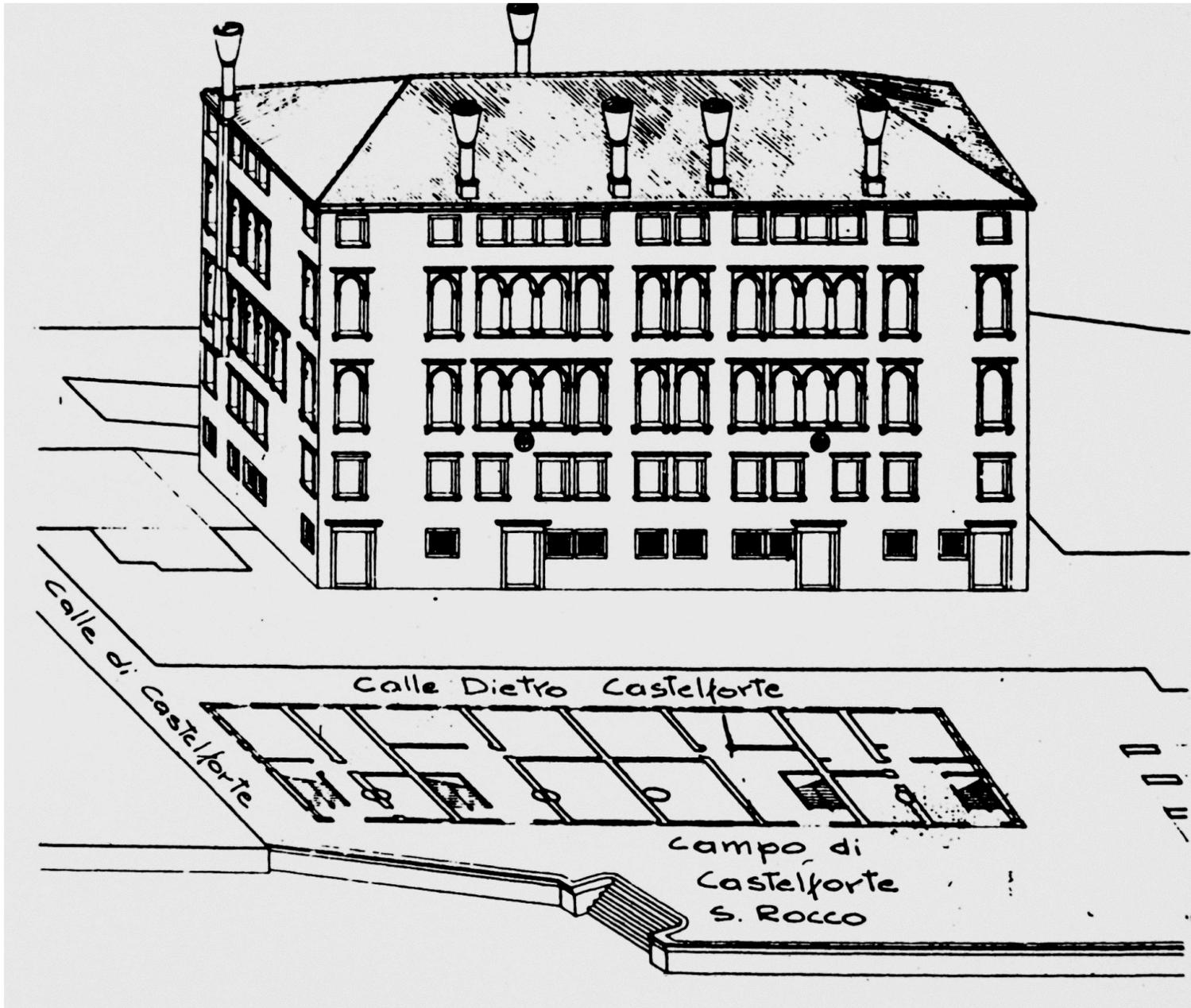
5 Saggi in fondazione per la verifica della consistenza fondale, nonché per accertare l'esistenza di pavimentazioni preesistenti e livelli archeologici.

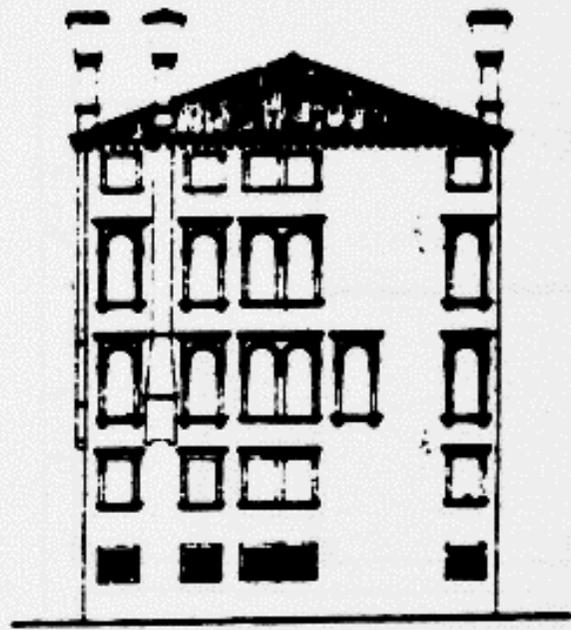
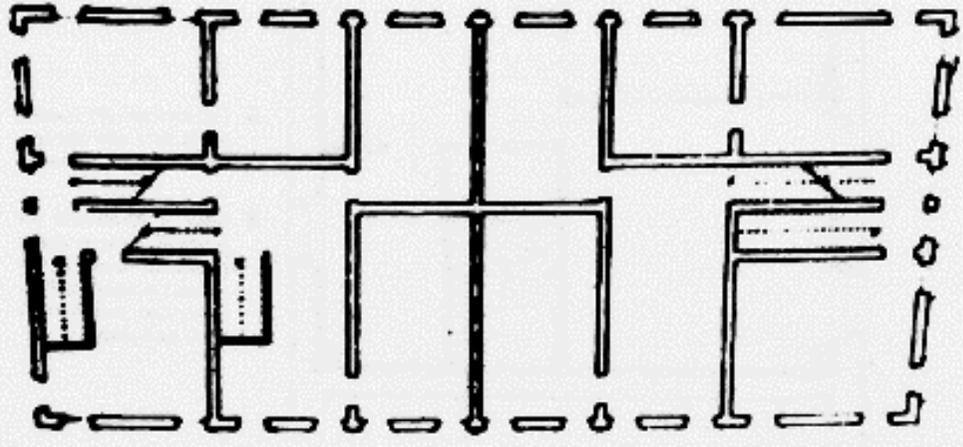
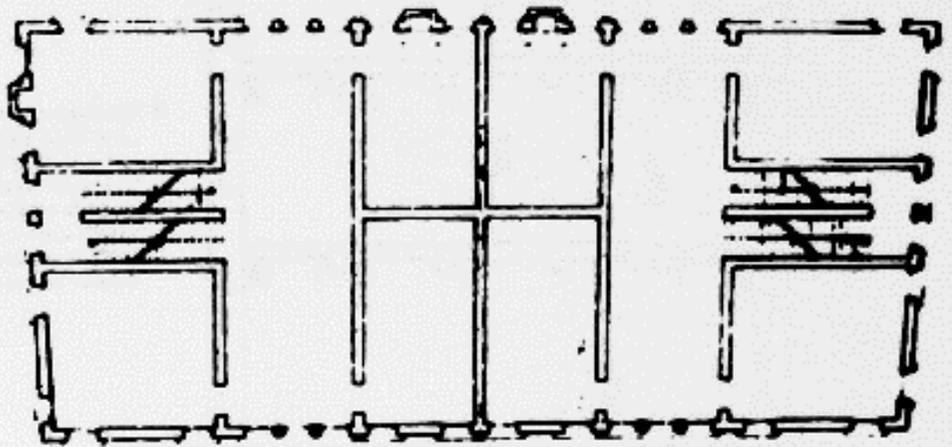
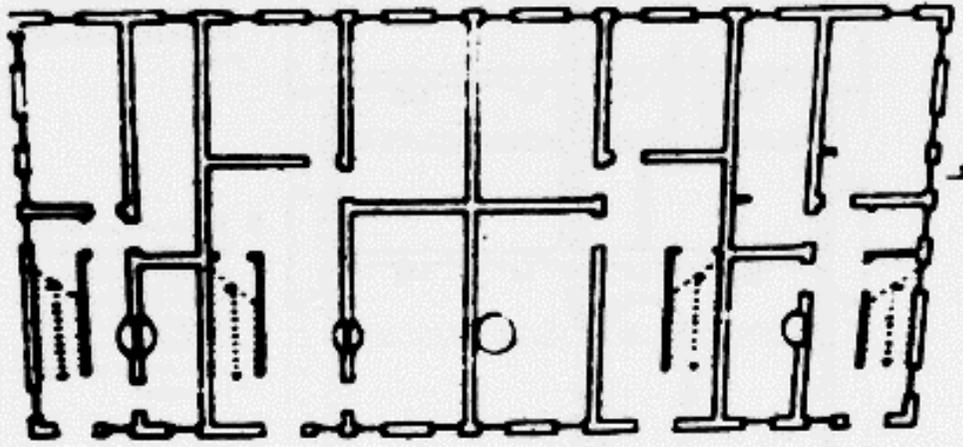
Planta



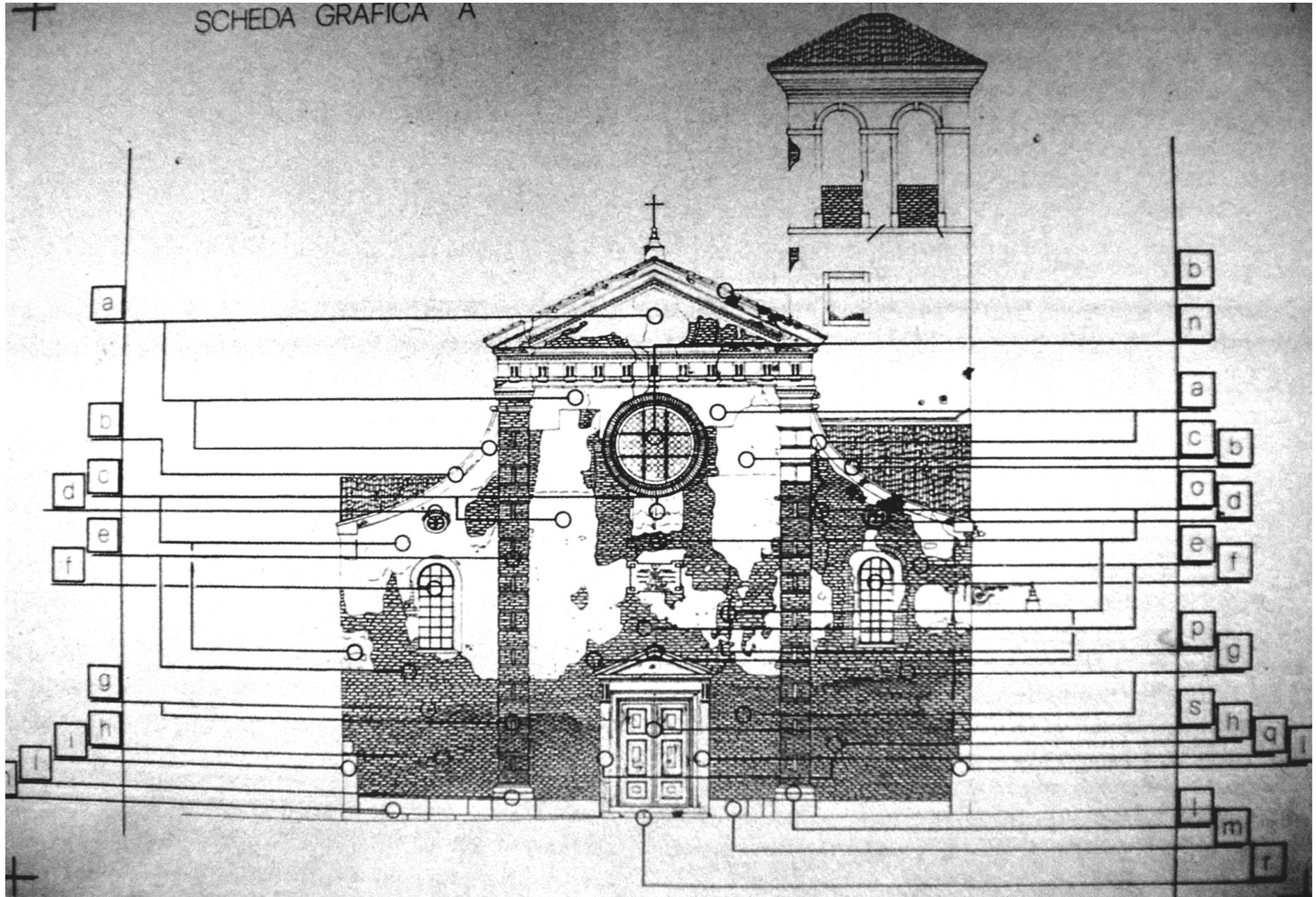
3

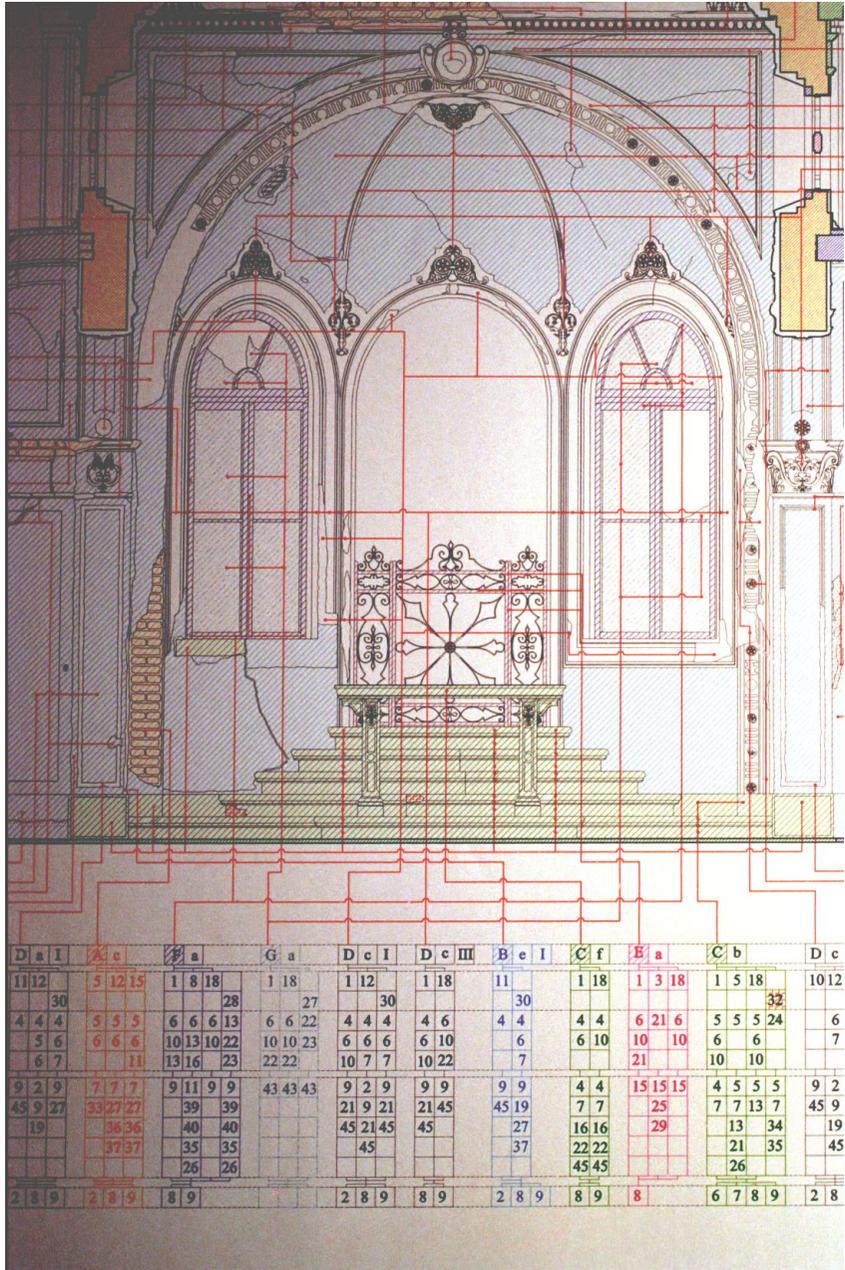


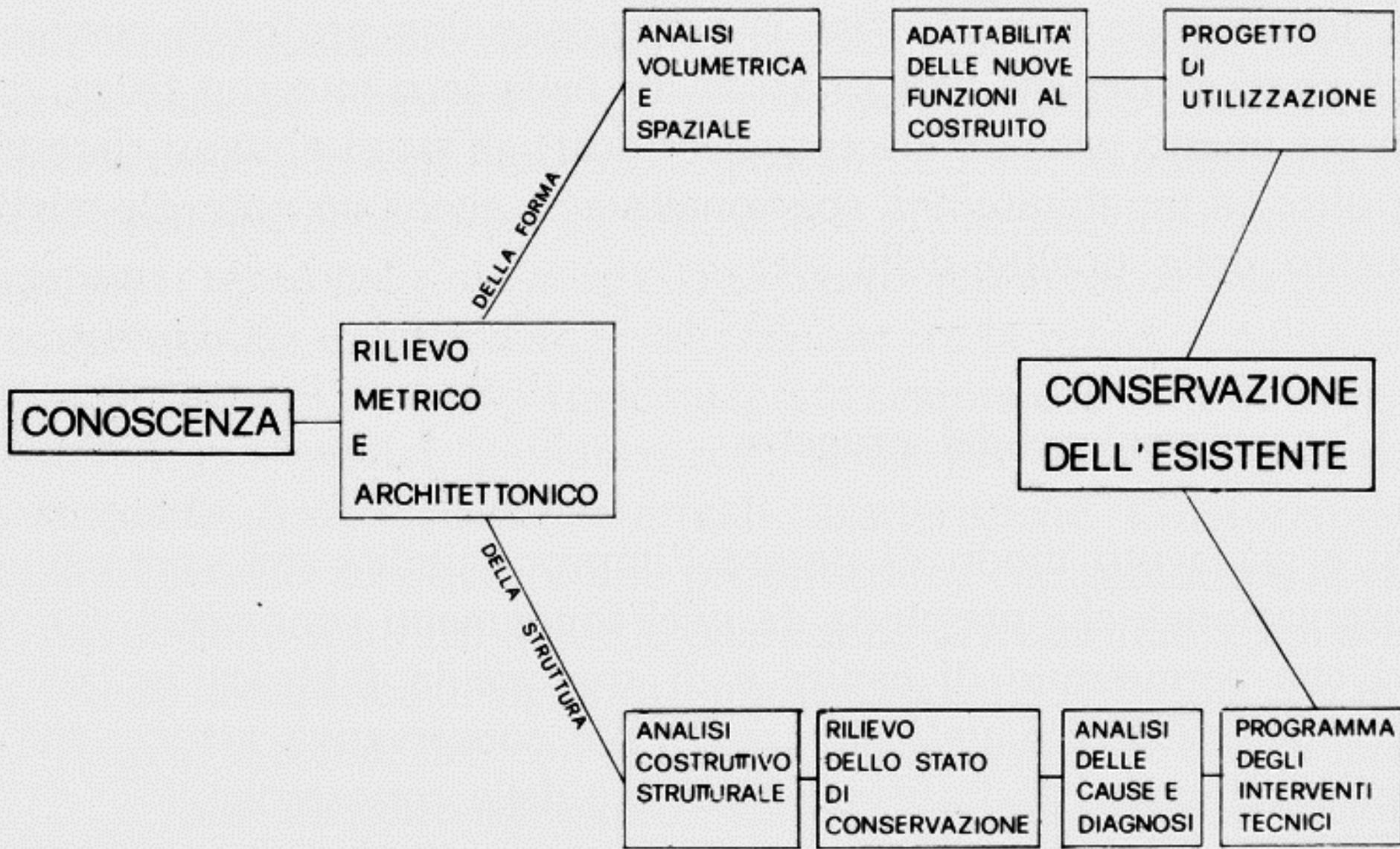


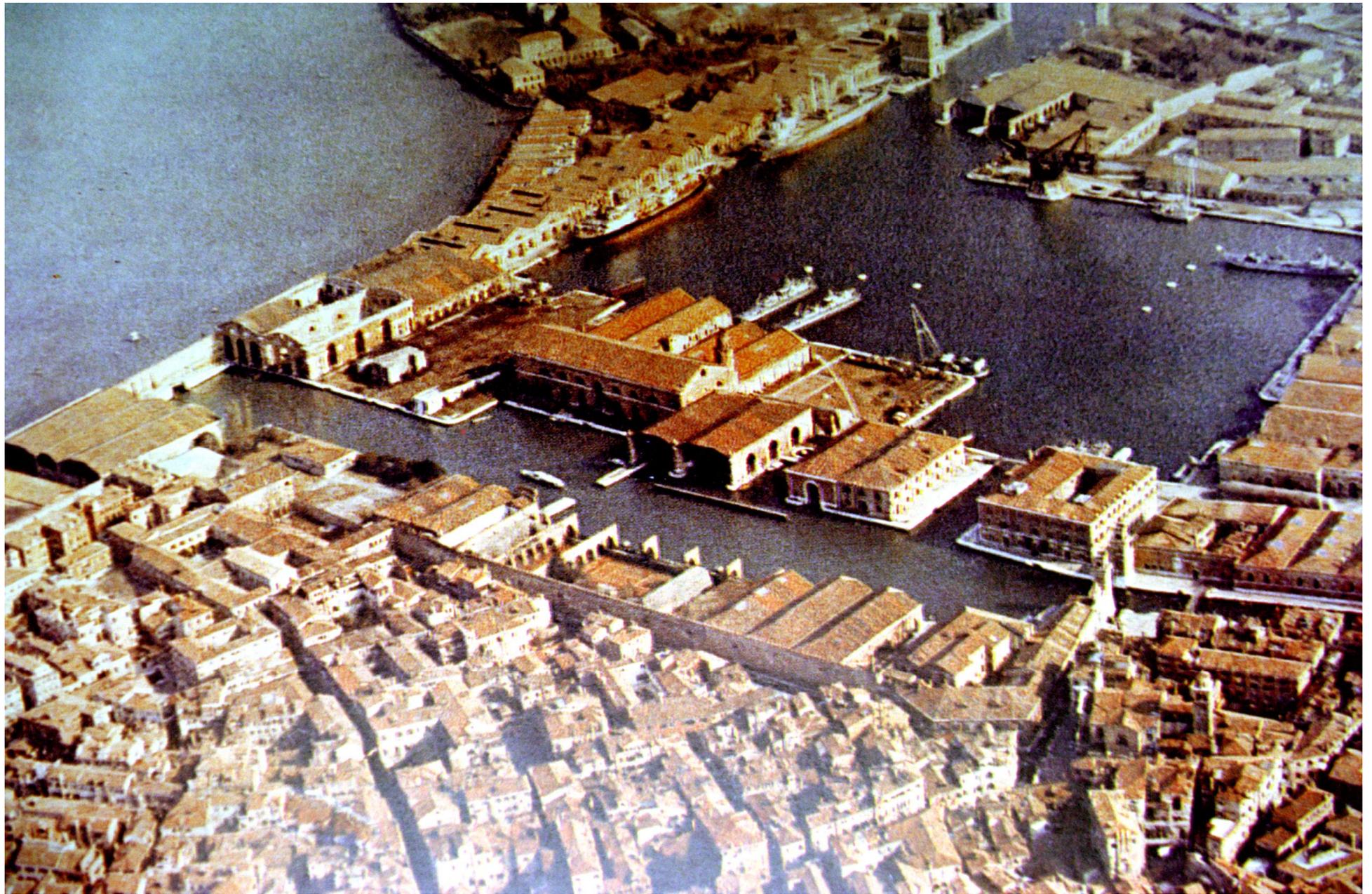


SCHEDA GRAFICA A

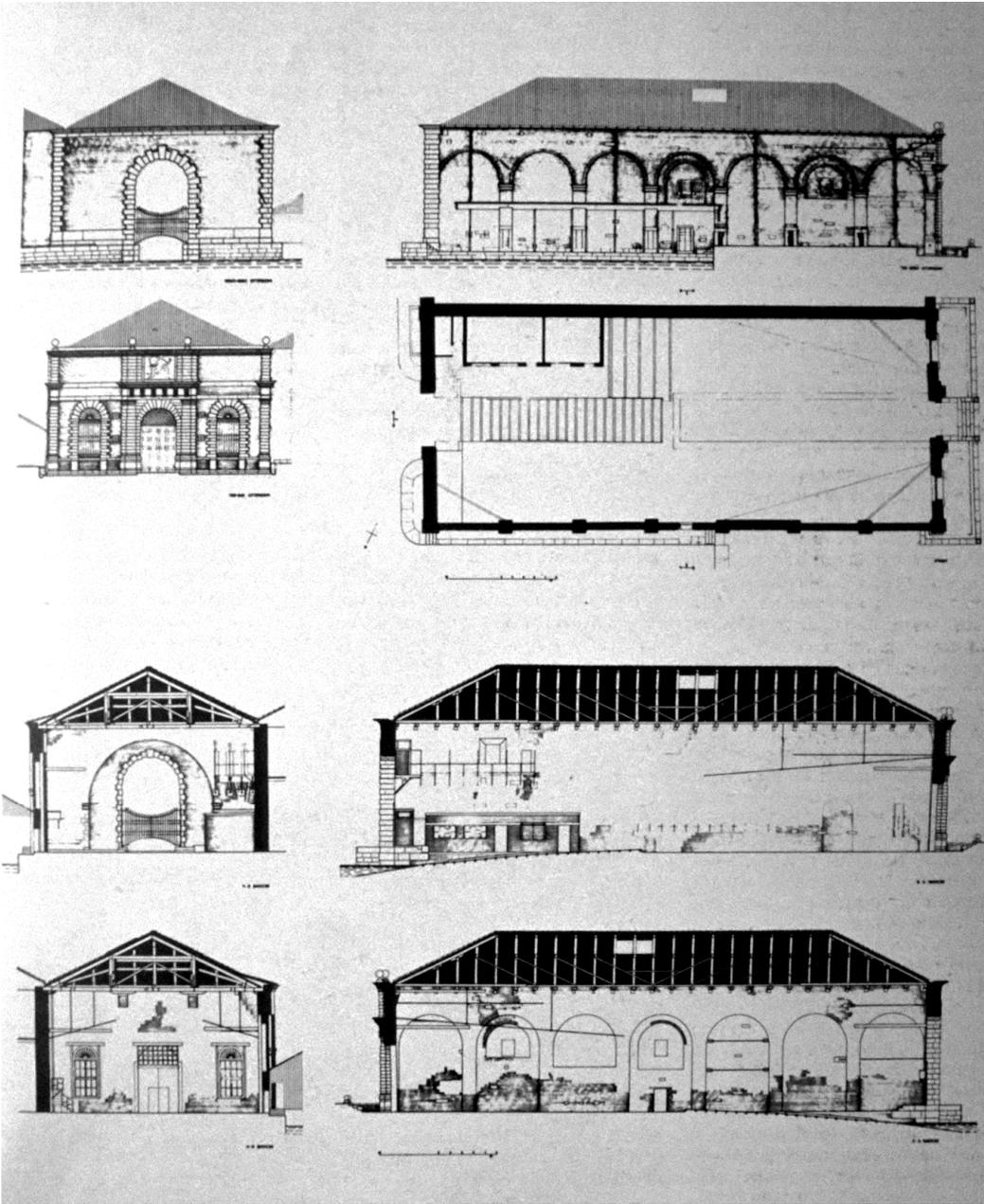














138

TABELLA DELLE PREVALENZE

	4	4.5	5	5.5	6	
LUNGHEZZA						
27			1		1	
26.5					2	
25.5				1		
24.5			1			
24	1	8	3			
23.5		6	4			
23	1	1				
22		1				
19.5			1		1	
19					1	
18.5		1			1	
17.5					1	
16.5			1			
LARGHEZZA						
13.5	1					
12.5		1				
12			4	4		
11.5	2	9	5			
11	1	2				
10.5		2				
9		1				
6.5			1			
5	1					
4		2				

Tratto di struttura muraria del prospetto N dello Squero de "il Bucintoro" appartenente alla muratura di tamponamento della seconda arcata, a partire dalla facciata monumentale, costruito presumibilmente nel XVI sec. Il tratto esaminato va dalla linea di terra, all'altezza di cm. 65; non è stato ritenuto interessante analizzare il paramento murario sovrastante, perché ritenuto di recente sostituzione.

La tessitura muraria, in esame, si presenta omogenea sia per quanto riguarda la dimensione dei mattoni, come risulta dalla tabella delle prevalenze dimensionali, sia per la loro cromaticità.

Le caratteristiche qualitative e i componenti di impasto dell'argilla, dimostrano che il materiale è omogeneo, pur evidenziando le difformità proprie della lavorazione manuale originaria. I mattoni presentano un limitato grado superficiale, non si constata gobbosità alcuna nei singoli elementi, che, nel loro insieme dimostrano di aver mantenuto nel tempo una buona aderenza alla malta di allettamento.



139

La tabella delle prevalenze dimensionali della campionatura rilevata, qui presente come indicazione di modello di rilevamento, evidenzia come si possa attribuire alla struttura muraria, la presenza di mattoni a dimensione costante, e per caratteristiche qualitative, riferibile ad un periodo di produzione contemporaneo a quello dell'edificio originario.

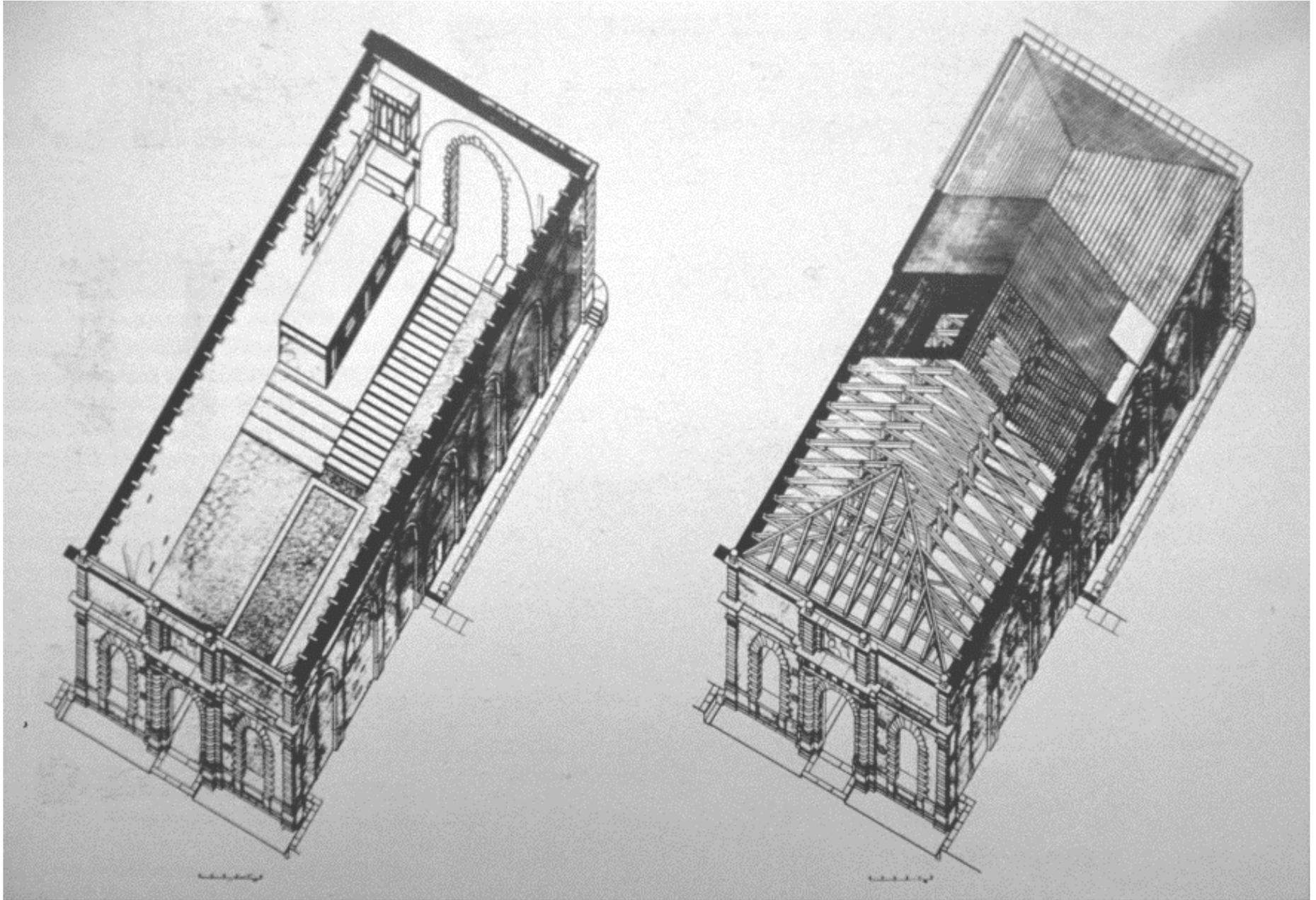
140

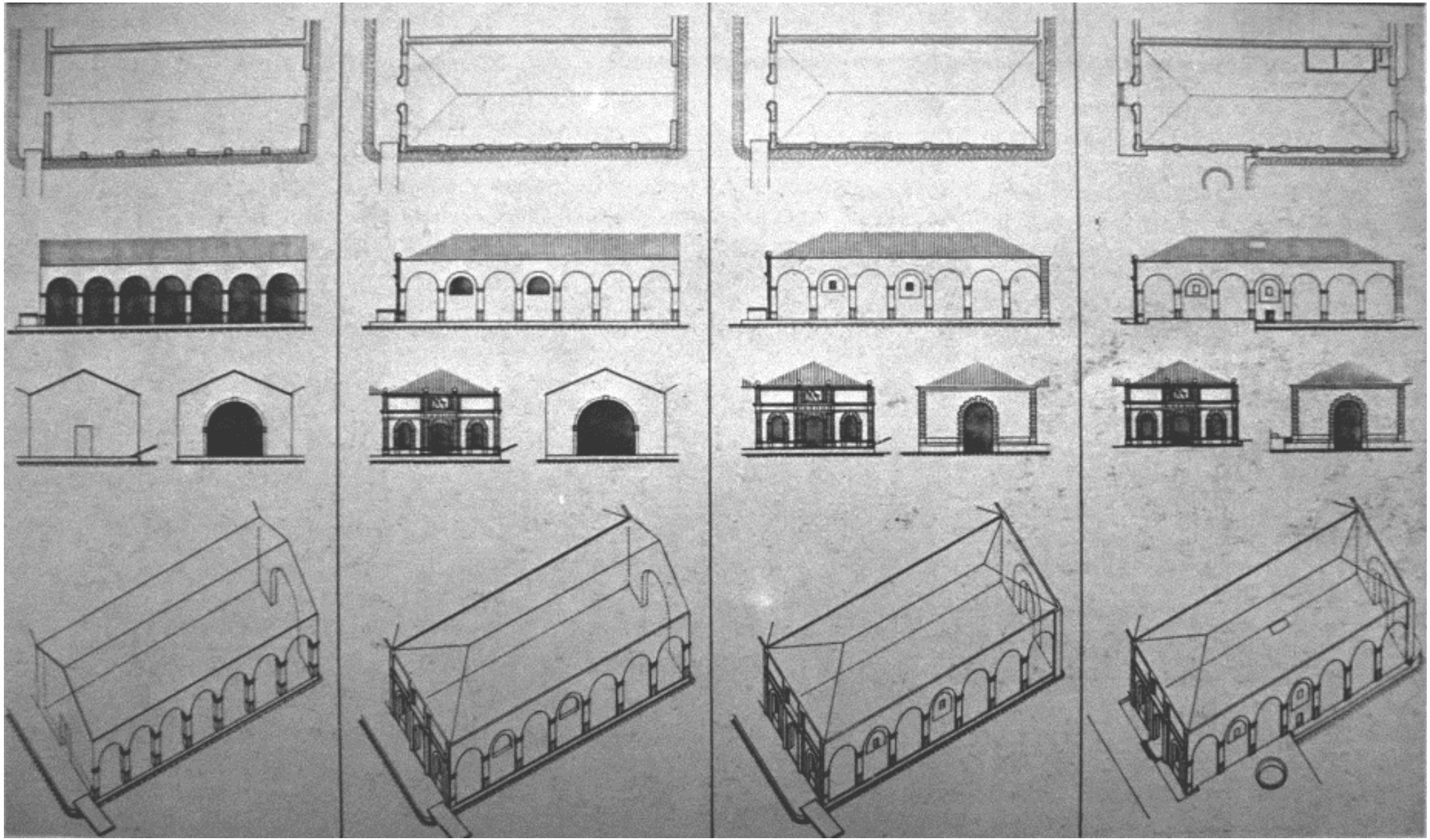
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
	30	29	28	27	26	25	24	23	22	21	20	19	18
	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43
	59	58	57	56	55	54		53	52	51	50	49	48
cm 65	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73
												74	75
												76	77

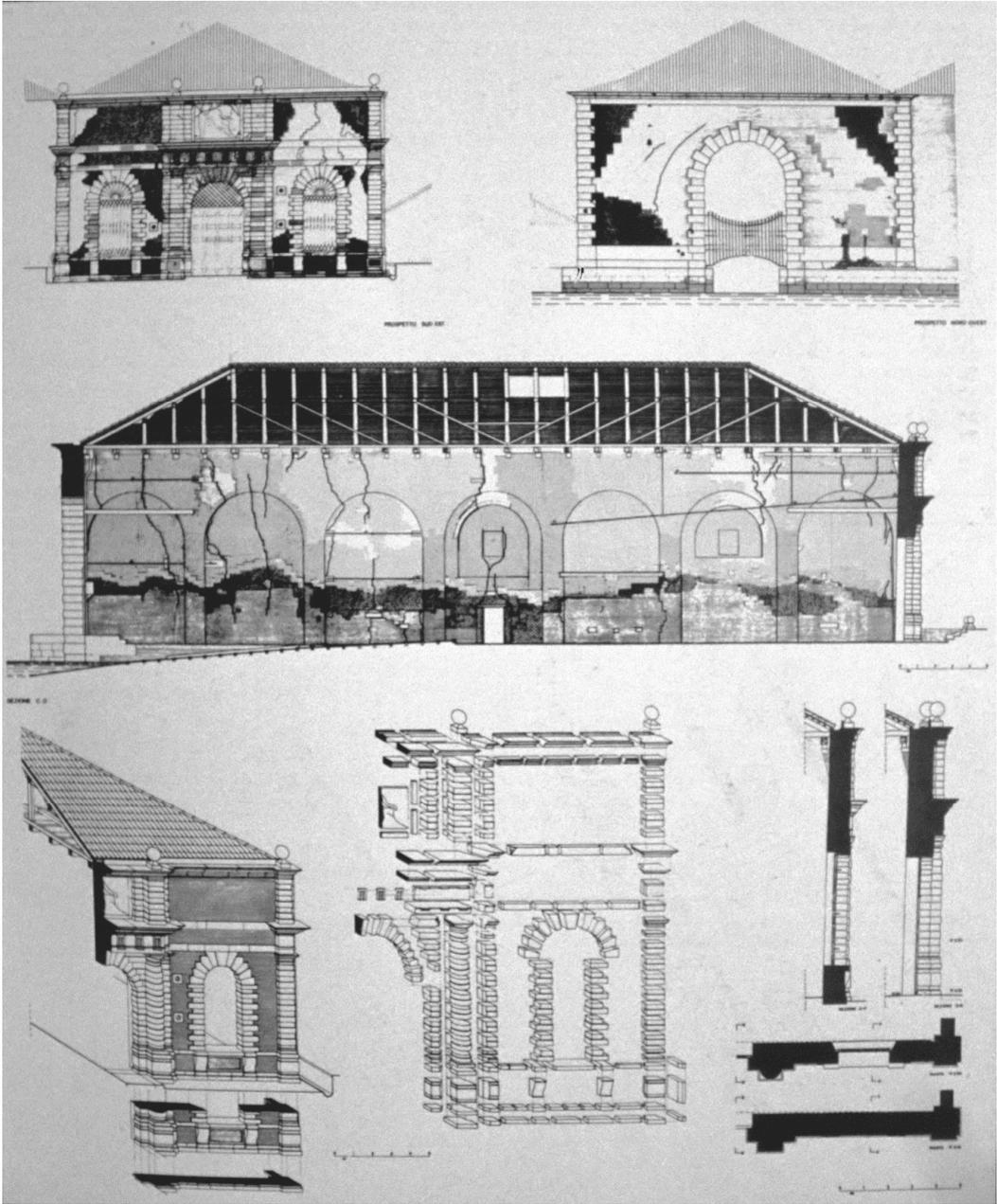
LT

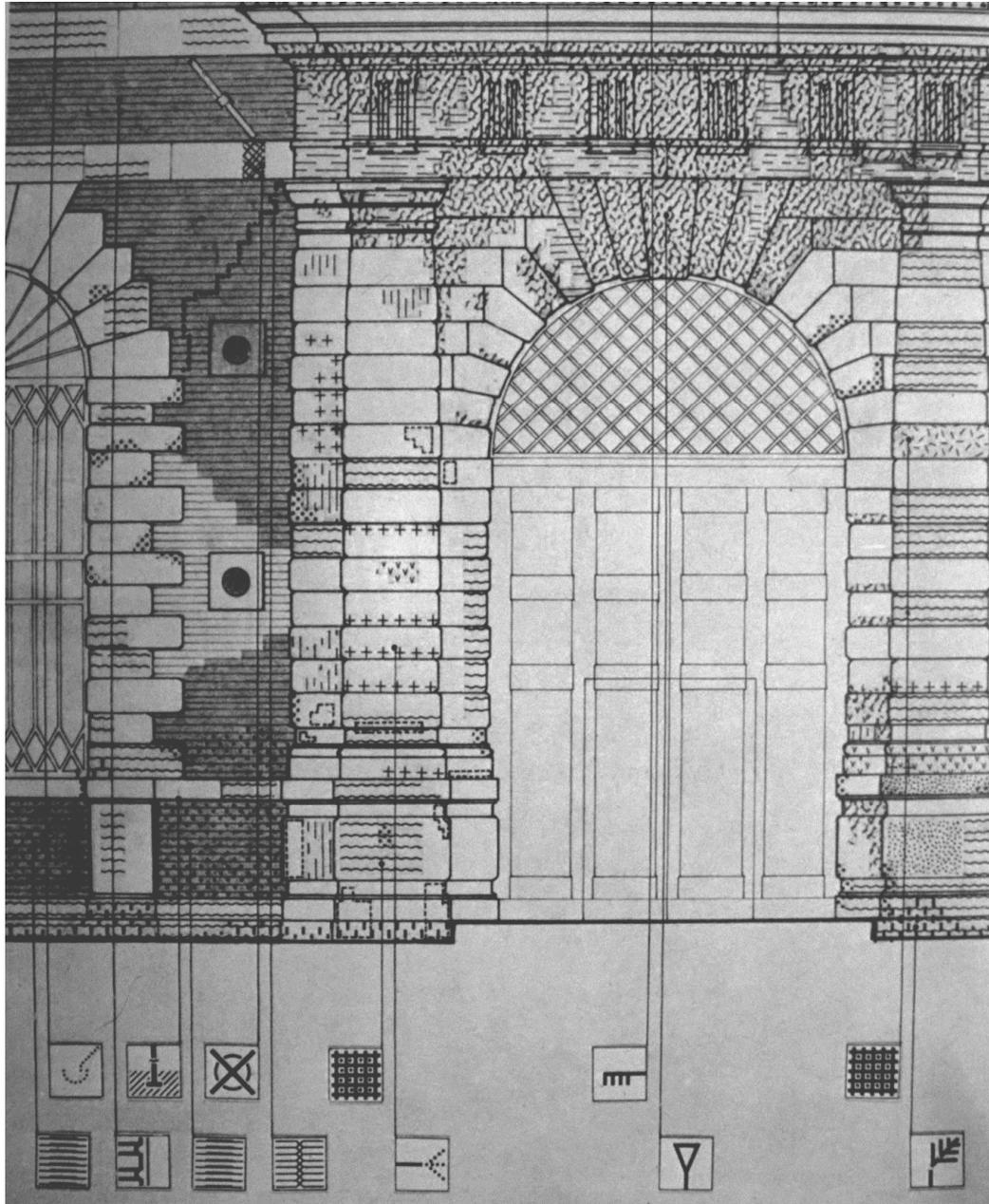
TABELLA DELLE 77 LETTURE

1	6,5 × 5,5	21	24 × 4,6	41	11,6 × 4,5	61	24 × 4
2	19 × 6	22	9 × 5	42	11,7 × 4,2	62	5 × 4
3	19,7 × 6,2	23	12,3 × 6,3	43	11,6 × 4,2	63	24 × 4,8
4	17,6 × 6	24	12,4 × 4,5	44	11,6 × 4,5	64	12,2 × 4,6
5	25,5 × 5,4	25	10,6 × 4,4	45	23,5 × 4,5	65	23,3 × 5
6	26,4 × 6	26	11,5 × 4,6	46	11,5 × 5	66	11,6 × 4,4
7	23,6 × 5	27	23,3 × 4,4	47	19,4 × 5	67	11,8 × 4,8
8	24,3 × 4,9	28	23,5 × 4,3	48	23,2 × 4,3	68	24 × 5
9	27 × 5,4	29	11,2 × 4	49	18,5 × 4,5	69	12 × 5
10	18,5 × 6	30	13,6 × 4,2	50	16,4 × 4,8	70	11,4 × 4,8
11	23,6 × 4,5	31	11,5 × 4,8	51	23,7 × 4,8	71	23,7 × 4,6
12	11,6 × 4,8	32	10,3 × 4,4	52	11,3 × 4,5	72	10,8 × 4,8
13	23,5 × 4,4	33	11,7 × 4,6	53	11,6 × 4,5	73	11,2 × 4,3
14	11,4 × 4,4	34	4 × 4,6	54	12 × 4,7	74	26,8 × 4,5
15	4 × 4,5	35	23,8 × 4,4	55	11,5 × 4,5	75	11,2 × 4,7
16	11,8 × 5	36	23,8 × 4,5	56	11,6 × 5	76	12 × 4,6
17	24 × 4,8	37	22,2 × 4,6	57	23,8 × 4,4	77	23,3 × 5
18	23,8 × 4,4	38	23,9 × 4,7	58	12 × 4,5		
19	11,8 × 5	39	22,7 × 4,4	59	24 × 4,5		
20	26,3 × 5,8	40	24 × 4,6	60	23 × 4,2		









IL RILIEVO

Murature

Muratura non intonacata, originariamente a faccia vista o intonacata

Decoesionamento
Erosione e assenza di materiali

Erosione e scagliatura del laterizio

Erosione e polverizzazione del laterizio e della malta

Efflorescenze

Esfoliazioni

Fessurazioni

Fratturazioni

Deformazioni

Reintegrazioni

Patina

Fori

Vegetazioni

Elementi metallici

Intonaci

Intonaco pigmentato o non, in buono stato

Decoesionamento strato esterno

Tendenza al distacco dello strato esterno

Efflorescenze

Tracce di pittura

Distacco degli strati esterno intermedio e a contatto con la muratura

Distacco degli strati esterno e intermedio

Distacco dello strato esterno

Macchie metalliche

Reintegrazione dell'intonaco

Materie lapidee e pietra artificiale

Materie lapidee in buono stato

Pietra artificiale in buono stato

Decoesionamento

Scagliatura

Erosione e assenza di materiali

Erosione e polverizzazione del materiale

Corrosione

Efflorescenze

Esfoliazioni

Depositi superficiali

Fessurazioni

Fratturazioni

Reintegrazioni

Patina

Incrostazioni nere

Dilavamento

Vegetazioni

Elementi metallici

Macchie metalliche

Stucature

Fori

Rigature di sedimentazione

Legno

Elemento o struttura lignea in buono stato

Degradamento per fattori biologici chimico-fisici

Corrosione

Fessurazioni, deformazioni

Stucature

Murature, intonaci, materiali lapidei, legno, laterizi

Umidità

GLI INTERVENTI

Riferimento ai materiali, alle strutture e agli elementi costruttivi: M: Murature; I: Intonaci; L: Materiali lapidei; LE: Legno; LT: Laterizi; MT: Metalli

Pulitura

(M, L, LE) Eliminazione erba infestanti

(M, L) Applicazione biocidi e/o diserbanti

(M, I, L, LE) Pulitura meccanica con spazzole di saggina

(M, I, L, LE) Rimozione meccanica con spatole di plastica

(L) Spray d'acqua a bassa pressione

(L) Spray d'acqua a bassa pressione con vapore

(L) Acqua nebulizzata

(L) Sabbatura controllata a secco

(L) Sabbatura controllata a umido

(L) Ultrasuoni

(L) Laser

(L) Pasta gelatinosa solvente (L) Impacco argille assorbenti

(L) Saponi neutri liquidi industriali

(M, L, LE) Eliminazione elementi o parti metalliche

(I, L) Eliminazione macchie metalliche o organiche

Consolidamento

(M, I, LT) Impregnazione con resina acrilica

(L) Impregnazione con resina acrilica più carica inerte

(M, L, LE) Consolidamento dei giunti con resine epossidiche

(L) Impregnazione con resina silconica più carica inerte

(M, I, L, LE) Consolidamento con elementi metallici

Consolidamento del terreno

Consolidamento delle fondazioni

(M, L, LE, MT) Ripristino della continuità strutturale

(M, L, LE, MT) Ripristino della continuità tra strutture

(M, I, LE, MT) Consolidamento delle strutture

(M, I, LE, MT) Ripristino degli appoggi o degli incastri orizzontali

(L, LE, MT) Consolidamento degli elementi strutturali di solaio e di copertura

Protezione

(L, LE) Applicazione di cera microcristallina

(L) Applicazione di resine termoplastiche

(L) Applicazione di resine acriliche

(M, L) Applicazione di resine silconiche

(LE) Applicazione di insetticidi liquidi

(LE) Applicazione di insetticidi liquidi o gassosi più impregnazione di resine sintetiche

(LE) Impregnazione con fungicidi

(M, L) Sbarramento contro l'umidità capillare

Riparazione, reintegrazione

(L, LE) Applicazione di tasselli o sostituzione di parti

(L) Stuccatura in profondità più carica inerte

(L) Stuccatura in profondità di fessure con prodotti plastici

(M, L) Ricostituzione della tessitura muraria

(L, LE, LT, MT) Riparazione e reintegrazione di elementi delle strutture di copertura

(L, LE, LT, MT) Riparazione di pavimentazioni e gradini

(LE, MT) Riparazione di infissi e protezioni

(L, MT) Riparazione o reintegrazione di canali di gronda e pluviali

(LE, MT) Riparazione o reintegrazione di elementi strutturali di solaio e di copertura

Formazione di elementi di completamento

(L, LE, LT, MT) Pavimentazione e gradini

(I) Intonaci

(L, LE, LT, MT) Strutture di copertura (orditura secondaria, sottomanto, manto)

(LE, MT) Infissi interni, esterni e protezioni

(L, MT) Canali di gronda e pluviali

Liberazione

(M, L, LE, LT, MT) Eliminazione di opere o strutture contrassegnate da provvisorietà